



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE a partecipare alla co-progettazione di interventi e servizi di sostegno e prossimità alle famiglie nel territorio della Zona Distretto Valtiberina a valere sul “Fondo per le politiche per la famiglia” Anno 2021 di cui alla DGRT n. 876 del 25/07/2022.

Premessa

L'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti del Terzo Settore e del mondo dell'Associazionismo che operano nell'ambito dei servizi e degli interventi di prossimità e sostegno alle famiglie, in particolare a quelle più fragili, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sul “Fondo per le politiche per la famiglia” Anno 2021 di cui alla DGRT n. 876 del 25/07/2022;

Articolo 1

Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

Articolo 2

Modalità di sviluppo dell'istruttoria di co-progettazione

In attuazione:

- al titolo VII del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, dedicato a disciplinare i rapporti tra Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni, all'Articolo 55 comma 1 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle loro funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi, “assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- a seguito delle modifiche al D.Lgs n. 50/2016 introdotte dal D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n. 120 del 2020, il ricorso alla coprogettazione, quale forma di coinvolgimento degli enti del Terzo settore, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. è ora richiamato anche all'interno del codice dei contratti pubblici;



- con Decreto Ministeriale n.72 del 31 Marzo 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha recepito l'intesa raggiunta il 25 marzo dalla Conferenza Unificata e ha adottato le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

la procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

FASE A: selezione, con procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione di cui al successivo art. 10 (Modalità e criteri di valutazione dell'idoneità dei soggetti interessati), che abbiano raggiunto almeno 60 punti su 100 nella valutazione delle proposte.

FASE B: elaborazione del progetto definitivo, in forma concertata, tra il servizio sociale e i/le referenti dei progetti selezionati, partendo dalla proposta progettuale da queste/i presentata. Il processo di co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

FASE C: tra l'Unione Montana dei Comuni e i soggetti partner progettuali verrà stipulato, nella forma della convenzione, l'accordo di collaborazione sulla base del progetto definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area Servizi Sociali.

Articolo 3

Oggetto e finalità dell'avviso

L'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare ad un'attività di co-progettazione di interventi e servizi di prossimità e sostegno ai minori e alle famiglie, in particolare a quelle più fragili. Tale progettualità è esperita a valere sul "Fondo per le politiche per la famiglia" Anno 2021 di cui alla DGRT n. 876 del 25/07/2022 e intende realizzare, in osservanza all'allegato A) del menzionato decreto, quanto previsto dalla area di attività **B) ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE**.

L'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana gestirà in autonomia quanto previsto dall'area di attività **A) ATTIVITÀ A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI** agendo azioni di coordinamento e assistenza e selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare ad un processo di progettazione insieme all'Unione e ad altri eventuali soggetti pubblici coinvolti.

Articolo 4

Risultati attesi e accordo di partenariato

A conclusione delle procedure di valutazione dell'idoneità del presente avviso, i soggetti ammessi a partecipare saranno inseriti nella progettazione di cui al precedente art. 3.

L'attività di co-progettazione, condotta e coordinata dall'Unione, è finalizzata alla definizione del partenariato misto pubblico-privato necessario alla definizione ed attuazione del progetto.

Articolo 5

Destinatari degli interventi e ambito territoriale di riferimento

Destinatari degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione sono le famiglie che risiedono nella Zona Distretto Valtiberina, che esprimono bisogni complessi legati a condizioni di fragilità in una fase del ciclo di vita (genitorialità fragile, separazione, lutto, perdita del lavoro, disabilità...) e/o aspetti di multiproblematicità che ne determinano una condizione di particolare vulnerabilità. Destinatari degli interventi sono, inoltre, i nuclei familiari che esprimono un bisogno di accoglienza, che vivono una condizione di povertà relazionale e/o sociale, e necessitano di interventi di prossimità e orientamento ai servizi.



Articolo 6

Azioni e Attività oggetto di co-progettazione

Le azioni e attività oggetto di co-progettazione fanno riferimento a quanto indicato nella sezione del DGRT citato al precedente art. 3. Il Centro Famiglia che si intende promuovere è un luogo fisico di accoglienza e di facilitazione delle relazioni. Un luogo di prossimità e di sostegno alle famiglie - in particolare quelle che presentano condizioni di fragilità e/o vulnerabilità - in grado di promuovere processi di empowerment, di attivare e valorizzare le risorse delle famiglie, di sperimentare e innovare servizi più vicini ai nuovi bisogni delle famiglie del territorio, in una logica di welfare di comunità.

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti 4 attività:

- 1) Piano di Comunicazione: le attività progettuali verranno diffuse sul territorio, attraverso la distribuzione di materiale cartaceo prodotto ad hoc, quale volantini e locandine. All'iniziativa verrà data ampia visibilità tramite l'inserimento delle informazioni nel sito Internet dell'Ente e dei partners e sui social network della rete.
- 2) Definizione del centro famiglie: il progetto prevede l'attivazione di uno specifico spazio da individuare nella fase di coprogettazione dove saranno raccolte le problematiche e le difficoltà delle famiglie e saranno offerte risposte in termini di servizi e iniziative.
- 3) Monitoraggio e Valutazione: ai fini del monitoraggio agli utenti verrà somministrato un questionario di valutazione del grado di soddisfazione. Il risultato dei questionari verrà opportunamente elaborato al fine di poter estrarre degli indicatori di processo e di risultato. La valutazione verrà realizzata al termine delle singole attività per giungere ad una relazione finale sull'impatto raggiunto dal progetto, efficace strumento per la programmazione futura.
- 4) Diffusione dei risultati: al termine della fase di valutazione verranno diffusi i risultati del progetto, attraverso la promozione della relazione finale.

Articolo 7

Soggetti invitati a partecipare al presente avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nell'ambito delle politiche per la famiglia e i minori.

Sono ammessi alla selezione di cui al presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) disporre di locali atti ad accogliere le iniziative poste in essere con il presente avviso;
- b) essere in possesso di tutti i necessari requisiti di onorabilità e affidabilità giuridica ed economico finanziaria, con specifico riferimento a: - assenza di sentenze penali definitive o di procedimenti penali in corso per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna, che pregiudichino l'onorabilità, nonché di ogni altra sentenza di condanna passata in giudicato che comporti l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa; - essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 (Codici dei Contratti pubblici), laddove compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato;
- c) possedere documentata esperienza almeno triennale nell'ambito di progetti e attività a supporto della famiglia.

Sono invitati e ammessi di diritto a partecipare alla co-progettazione di cui al presente Avviso gli Enti pubblici titolari di funzioni istituzionali in materia di assistenza sociale, socio-sanitaria, istruzione e formazione e le associazioni che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e sanitaria di riconosciuta rilevanza regionale, nazionale ed internazionale.

Nell'ambito delle attività come previste all'articolo 6 del presente avviso i soggetti candidati dovranno comunque garantire le seguenti azioni:

A) Informazione e orientamento

Obiettivo: assicurare alle famiglie un accesso facile e immediato a tutte le principali informazioni utili, indipendentemente dal soggetto al quale si rivolgono.

B) Potenziamiento delle competenze genitoriali anche in ottica di rafforzamento del benessere dei bambini

Obiettivo: sostenere azioni, anche in integrazione con altri servizi, mirate a rafforzare e valorizzare le risorse dei singoli e dei nuclei nello svolgere il compito genitoriale e nell'affrontare le situazioni di transizione.



C) Iniziative di ascolto e coinvolgimento e interazione per le famiglie anche attraverso la valorizzazione delle risorse della comunità.

Obiettivo: promuovere la cultura della partecipazione e della solidarietà tra le famiglie e lo sviluppo di un contesto “family friendly”, anche in raccordo con le Reti già esistenti (Conciliazione Vita-Lavoro, Bullout, Volontariato).

Articolo 8

Norme per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti che poi sottoscriveranno il progetto finale.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

Articolo 9

Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare presentando apposita istanza di partecipazione.

L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di autocertificazione, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (Allegato A), deve obbligatoriamente:

- contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando il nominativo e i dati identificativi del referente (persona fisica) incaricato, delegato o comunque designato a partecipare in nome e per conto del soggetto interessato;

- essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione indispensabile ai fini della valutazione dell'idoneità di seguito indicata:

a) dichiarazione di disponibilità di locali atti ad accogliere le iniziative poste in essere con il presente avviso (Allegato A.1)

b) elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della coprogettazione, con indicazioni delle sedi di svolgimento, sottoscritto dal legale rappresentante (Allegato A.2);

c) documento di Proposta sottoscritto dal legale rappresentante contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee e proposte progettuali, sia in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (Allegato A.3);

d) breve relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (Allegato A.4);

e) elenco del personale che si intende utilizzare successivamente nel progetto di realizzazione del Centro famiglia, con allegati curricula professionali;

f) copia di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità.

L'istanza di partecipazione, pena di esclusione, completa di tutti gli allegati, deve essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 14/11/2022 e dovrà pervenire esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): uc.valtiberina@pec.it

**Articolo 10****Modalità e criteri di valutazione dell'idoneità dei soggetti interessati**

L'idoneità a partecipare al lavoro di co-progettazione dei soggetti ammessi a selezione sarà valutata da apposita Commissione, nominata e costituita successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.

Il punteggio minimo per l'idoneità dei soggetti ammessi a selezione è pari a 60/100.

Il numero massimo di soggetti ammessi al lavoro di co-progettazione è pari a 6.

L'Unione Montana dei Comuni si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria e abbia raggiunto il punteggio minimo.

La Commissione valuterà l'idoneità secondo i criteri, i parametri e i punteggi di seguito indicati:

CRITERIO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità del partenariato	Strutturazione della partnership	5
	Esperienza documentata almeno triennale degli Enti partner nell'area di intervento oggetto dell'Avviso	15
TOTALE PARZIALE		20
Coerenza della proposta progettuale	Coerenza della proposta con le priorità individuate dall'Avviso	5
	Descrizione puntuale degli obiettivi, delle attività previste, dei soggetti coinvolti e delle modalità	10
TOTALE PARZIALE		15
Qualità della proposta progettuale	Coerenza fra obiettivi previsti, azioni e risorse	10
	Grado di innovazione dell'idea progettuale	15
	Eventuale apporto mediante la messa a disposizione di risorse strutturali e/o strumentali. - Copertura territoriale degli interventi - Articolazione e completezza delle iniziative proposte - Modalità di coinvolgimento dei destinatari degli interventi, stima del numero di soggetti che si intende raggiungere.	20
TOTALE PARZIALE		45
Qualificazione del personale	Descrizione debitamente documentata della professionalità del personale che si intende mettere a disposizione per l'attuazione degli interventi, con riferimento a competenze specifiche	20
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE		100

Articolo 11**Avvio attività di co-progettazione**

La condivisione e la massima partecipazione all'iniziativa potrà concorrere a garantire i requisiti di accessibilità, vicinanza, riconoscibilità e costanza della comunicazione del sociale, stabilendo dei partenariati fra soggetti aderenti, promuovendo e favorendo la possibilità di una coesistenza delle proposte, sommando così le risorse disponibili.

Ciascun soggetto potrà prendere parte all'iniziativa in proporzione a quello che potrà offrire. Sulla base delle proposte pervenute verranno invitati tutti i soggetti idonei per la conclusione degli accordi, in considerazione delle azioni sopra



indicate e condividendo le iniziative da intraprendere per ciascuna di esse, anche in relazione alla specifica attività degli aderenti all'iniziativa.

Degli esiti della valutazione delle proposte sarà data comunicazione scritta al proponente senza che tale atto abbia natura provvedimentale o costituisca atto formalmente e sostanzialmente amministrativo dovendo intendersi la valutazione operata come rientrante nel potere discrezionale della Pubblica Amministrazione.

Il presente avviso non comporta l'instaurazione di alcun obbligo in capo all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il relativo procedimento, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. L'Unione, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi collaborazione non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa.

Articolo 12

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per la realizzazione del progetto, di cui sarà capofila l'Unione dei Comuni, ascende complessivamente a euro 22.633,35.

Articolo 13

Monitoraggio

Ogni tre mesi il soggetto capofila trasmetterà all'Unione una relazione sullo stato di attuazione del progetto, redatta in collaborazione con i Partner Operativi.

Articolo 14

Erogazione risorse soggetti partner

All'atto di sottoscrizione della Convenzione l'Unione erogherà ai Partner Operativi del progetto un anticipo pari al 40% del costo previsto per il progetto; le altre tranches di contributo verranno liquidate secondo tempistiche definite in fase di co-progettazione.

Articolo 15

Obblighi dei soggetti partner

I soggetti partner dovranno:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- nominare il referente della proposta;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica da parte dell'Unione dei Comuni;
- adempiere alle richieste dell'Unione relative ai monitoraggi periodici;
- comunicare l'eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto;
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del progetto;
- conservare la documentazione giustificativa contabile relativa al progetto.

Articolo 16

Inammissibilità delle candidature

Non saranno ammesse le candidature:

- presentate al di fuori dei termini e delle modalità previste dall'Avviso;
- non sottoscritte;
- non inviate a mezzo PEC;
- presentate con modulistica non conforme a quella prevista dall'Avviso e/o incomplete.



Articolo 17

Decadenze e rinunce dei soggetti partner

La decadenza del progetto avviene in caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente Avviso;
- rilevazione di false dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del progetto;
- rilevazione di inadempienze a seguito dei controlli effettuati da parte dell'Unione dei Comuni;
- rinuncia debitamente motivata.

Articolo 18

Tutela della privacy

Le informazioni e i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura pubblica saranno trattati esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Unione e saranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs.101/2018;

si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- a) utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- b) conservati sino alla conclusione del procedimento.

Articolo 19

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marta Del Corto.

Articolo 20

Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana (<https://www.valtiberina.toscana.it/>), da dove sarà altresì possibile scaricare la modulistica in formato compilabile.

Per richieste di chiarimento è possibile contattare gli uffici del Servizio Sociale ai seguenti recapiti 0575/730254 – 0575/730235 - sociale@valtiberina.toscana.it - protocollo@valtiberina.toscana.it

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Marta Del Corto